



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 117 del 20/08/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 31 luglio 2015, n. 292

DLgs 152/06 e smi e LR 11/01 e smi. Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale - Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA).

L'anno 2015 addì 31 del mese di Luglio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che

con nota prot. n. 82836 del 26/07/2013 Acquedotto Pugliese Spa (AQP) in qualità di proponente ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 20 del DLgs 152/06 e smi. per i lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA).

con nota prot. n. 1697 del 14/02/2014 l'Ufficio VIA del Servizio Ecologia della Regione Puglia, espletata la verifica di completezza formale della documentazione inviata, comunicava il formale avvio del procedimento e l'avvenuta pubblicazione della documentazione trasmessa sul portale web della Regione Puglia e richiedeva ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale l'espressione del parere entro il termine di 45 giorni: Provincia di Taranto, Comune di Martina Franca, Segretariato dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Regione Puglia, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia, Autorità di Bacino, Autorità idrica Pugliese, ARPA Puglia, ASL Taranto, Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio, Risorse Idriche, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Rischio industriale, Foreste e Lavori Pubblici.

con nota prot. 3299 del 14/03/2014 l'Autorità di bacino della Puglia ha segnalato l'opportunità di effettuare valutazioni sulla pericolosità idraulica dei luoghi per definire condizioni di sicurezza nelle fasi di cantiere e durante la gestione ordinaria dell'impianto.

con nota prot. 3611 del 12/03/2014 la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia riteneva di non segnalare elementi di criticità rispetto ai potenziali impatti sul territorio di competenza in virtù che le opere riguardano esclusivamente intereventi da realizzarsi all'interno dell'area dell'impianto di depurazione esistente.

con nota prot. 3719 del 13/03/2014 la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto comunicava di non rilevare in generale motivi ostativi alla realizzazione di quanto in progetto segnalando che "il sistema di trincee drenanti e le opere connesse (recinzioni con reti, percorsi di servizio) non risultano sufficientemente rappresentati per poter consentire l'espressione di valutazioni sotto il profilo paesaggistico. Pertanto questa parte del progetto necessita di un opportuno approfondimento, anche attraverso l'elaborazione di simulazioni foto realistiche contestualizzate."

con nota prot. n. 2646 del 13/03/2014 Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia ha trasmesso

le proprie osservazioni proponendo di non assoggettare a VIA l'intervento proposto per quanto di propria competenza in virtù che le opere riguardano esclusivamente interventi da realizzarsi all'interno dell'area dell'impianto di depurazione esistente.

con nota prot. 11144 del 19/11/2014, l'Ufficio VIA, alla luce delle nuove disposizioni rivenienti dall'intervenuta Legge Regionale n. 4/2014 che ha modificato lo svolgimento del procedimento di verifica VIA, ha convocato gli Enti coinvolti per l'avvio dei lavori della conferenza di servizi relativa la valutazione in oggetto per il giorno 28/11/2014 il cui verbale è stato trasmesso con nota prot 11797 del 02/12/2014.

con nota prot 15111 del 26/11/2014 l'Autorità di bacino della Puglia ha ribadito che gli approfondimenti richiesti con nota della stessa autorità prot. n. 3299 del 14/03/2014 non sono stati prodotti da parte di AQP.

con nota prot. 663387 del 27/11/2014 ARPA Puglia - DAP Ta si è riservata la trasmissione del parere di competenza a data successiva

con nota prot. 68609 del 28/11/2014 la Provincia di Taranto riporta che "considerato che un' opera sottoposta a screening non può essere valutata per porzioni d'impianto o parti di esso; considerato che la porzione di intervento relativa il recapito finale è parte integrante dell'intero progetto di adeguamento dell'impianto di depurazione; atteso che le opere di adeguamento precedentemente elencate consentono di migliorare le prestazioni dell'impianto esistente di depurazione delle acque reflue, si ritiene comunque di non poter esprimere una valutazione complessiva in mancanza della corretta definizione di tale recapito finale"

durante i lavori della Conferenza di Servizi del 28/11/2014 è stato conclusivamente stabilito che "Dopo ampia ed articolata discussione, sulla scorta dei pareri letti, acquisiti ed allegati al presente verbale per farne parte integrante, la Conferenza di Servizi, all'unanimità decide di sospendere il procedimento ed assegna 45 giorni al proponente per depositare le integrazioni richieste dagli Enti." ovvero il progetto del recapito finale connesso all'impianto di depurazione

con nota prot 16513 del 11/02/2015 AQP, vista la complessità delle integrazioni da produrre ha chiesto un proroga dei termini assegnati dalla conferenza di servizi. Detta proroga è stata concessa e comunicata con nota dell' ufficio VIA prot. 2594 del 23/02/2015.

Le integrazioni progettuali richieste sono state trasmesse da AQP con nota prot. n. 28231 del 12/03/2015 e pubblicate dall'Ufficio VIA sul sito della regione Puglia così come comunicato a tutti gli Enti coinvolti con nota prot. 3840 del 16/03/2015

con nota prot. 4069 del 21/04/2015 il Segretariato Regionale per la Puglia, alla luce delle integrazioni trasmesse, ha reso il parere di competenza indicando che il progetto proposto debba essere assoggettato a VIA oltre che ad Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del Dlgs 42/04. Con la stessa nota ha chiarito che i pareri resi da SBEAP di Bari prot 3611 del 12/03/14, SBEAP di Lecce prot. 3719 del 13/03/2014 e SBA Puglia prot. 3436 del 09/03/2014 sono da riferirsi al progetto presentato congiuntamente all'istanza (riguardante le opere a farsi all'interno dell'area del depuratore) e non a quello così come integrato (comprendente gli interventi sullo scarico e recapito del depuratore stesso).

Con nota prot. 5164 del 14/04/2015 la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia ha segnalato criticità e richiesto chiarimenti sostanzialmente in ordine al procedimento autorizzativo connesso alle integrazioni documentali fornite da AQP. Tanto ribadito con nota prot. 5164 del 14/04/2015. Entrambe le note sono state riscontrate dall'Ufficio VIA della Regione Puglia con nota prot. 8549 del 22/06/2015

Con nota prot. 5966 del 05/05/2015 l'Ufficio VIA ha trasmesso la richiesta di integrazioni documentale formulata dal Comitato VIA regionale reso nella seduta del 28/04/2015 ed acquisito al prot. n. 5681 del 29/04/2015. AQP ha riscontrato detta richiesta con nota prot 57962 del 03/06/2015. Gli elaborati trasmessi sono stati pubblicati sul portale ambientale della Regione Puglia.

Il Comitato Regionale per la VIA si è definitivamente espresso con parere reso nella seduta del 23/06/2015 ed acquisito al prot. n. 8654 del 24/06/2015 con cui ha proposto l'esclusione del progetto dalla procedura di VIA alle prescrizioni riportate. Detto parere è stato trasmesso agli Enti ed al

proponente con nota prot. 8877 del 26/05/2015.

con nota prot. 8877 del 26/05/2015 è stata altresì convocata la seduta della conferenza di servizi per l'08/07/2015 successivamente differita al 10/07/2015 con nota prot. 9219 del 02/07/2015 alla luce della richiesta del Comune di Martina Franca con nota prot.38341 del 1/07/2015

con nota prot 9251 del 19/04/2015 la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto ha comunicato di non aver avuto riscontro alle integrazioni relative le trincee disperdenti richieste con nota prot. 3719 del 13/03/2014 necessarie all'espressione delle valutazioni sotto il profilo paesaggistico, ribadendo al necessità che l'intervento debba essere sottoposto a procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del Dlgs 42/04. Detta richiesta è stata riscontrata da AQP con nota prot. n. 67534 del 29/06/2015.

con nota prot. 5474 del 21/04/2015 l'Autorità di Bacino della Puglia ha reso parere di compatibilità al PAI dell'intervento, così come integrato, alle indicazioni riportate

con nota prot. 67150 del 29/06/2015 AQP ha presentato istanza finalizzata al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del Dlgs 42/04 al Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia

con nota prot 7454 del 06/07/2015 la Soprintendenza Archeologica della Puglia ha reso il proprio parere di competenza indicando che il progetto in esame sia sottoposto a procedura di VIA.

con nota prot. 2226 del 14/07/2015 il Segretariato Regionale per la Puglia ha espresso parere di assoggettamento a VIA dell'intervento proposto e che lo stesso debba essere sottoposto a procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del Dlgs 42/04

con relazione non protocollata ed allagata al verbale della Conferenza di Servizi del 10/07/2015, la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia, ha espresso parere di assoggettamento a VIA dell'intervento proposto e che lo stesso debba essere sottoposto a procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del Dlgs 42/04.

con nota prot. 15699 del 30/06/2015 il Servizio Foreste della Regione Puglia ha comunicato che le aree di intervento, per quanto di competenza, non risultano sottoposte a vincolo idrogeologico di cui al RDL 3267/1923

con nota prot 94853 del 08/07/2015 il Dipartimento di Prevenzione SISP dell'ASL Taranto ha richiesto tempi ulteriori per l'esame approfondito del progetto ritenendo comunque di poter concordare di massima sulle proposte formulate dal comitato regionale via condividendone le prescrizioni da esso fornite

con nota prot. 6858 del 10/07/2015, l'Ufficio Attuazione pianificazione Paesaggistica del Servizio Assetto del territorio della Regione Puglia ha chiarito le competenze riferite procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del Dlgs 42/04.

con nota prot 4075 del 10/07/2015, il Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso parere di compatibilità al vigente Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia esprimendo parere favorevole all'intervento proponendo l'esclusione dalla procedura di VIA dello stesso intervento sottoposto a procedura di VIA. Tanto, confermando il parere reso con nota prot. 21246/2015 riscontrato da AQP con nota prot. 45488 del 28/04/2015.

con nota prot. n. 2722 del 10/07/2015, Autorità Idrica Pugliese ha reso parere favorevole all'intervento alle prescrizioni e raccomandazioni riportate.

con parere reso a verbale della Conferenza di Servizi del 10/07/2015, Il Comune di Martina Franca ha espresso parere favorevole all'intervento proponendo l'esclusione dell'intervento dalla procedure di VIA. Tanto in aderenza al parere del Comitato VIA e del Servizio Risorse idriche rappresentando quindi l'estrema urgenza ed indifferibilità degli interventi proposti di mitigazione anche nella considerazione della non definitività della soluzione di scarico.

i lavori della conferenza di servizi del 10/07/2015 venivano così conclusi: " Conclusivamente i rappresentanti degli Enti intervenuti, ad esclusione della rappresentante della SBEAP BA, esprimono parere favorevole alla realizzazione dell'intervento ed all'esclusione della procedura di VIA dello stesso in quanto l'assoggettabilità a VIA determinerebbe un aggravio dei tempi di realizzazione degli interventi

nella considerazione sia dell'urgenza di messa in sicurezza del contesto territoriale in grave fragilità ambientale ed idrogeomorfologica sia che la procedura di VIA non consentirebbe, sotto il profilo ambientale, di acquisire un livello di approfondimento superiore o comunque non già acquisibile all'interno della presente procedura. Tanto fatto salve le diverse indicazioni che potranno pervenire dagli altri Enti coinvolti alla luce degli ulteriori elementi emersi e stabiliti nell'odierna riunione (temporaneità dell'esercizio, potenziamento del monitoraggio)"

con nota prot. 10177 del 16/07/2015 l'ufficio VIA della Regione Puglia ha trasmesso il verbale della conferenza di servizi del 10/07/2015 agli Enti coinvolti invitando gli stessi, in adempimento a quanto sancito in riunione, entro 10 giorni dal ricevimento dello stesso verbale, di far pervenire ulteriori indicazioni, contributi e/o aggiornamenti dei pareri già resi alla luce degli ulteriori elementi emersi e stabiliti nell'ambito della conferenza

con nota prot. 3162 del 23/07/2015 il Segretariato Regionale per la Puglia, in risposta a quanto stabilito nel verbale della conferenza di servizi del 10/07/2015, ha reso il proprio parere definitivo chiedendo l'assoggettamento a VIA dell'intervento proposto.

con nota prot. 1301 del 23/07/2015 la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Bari, BAT e Foggia, a seguito di quanto stabilito nel verbale della conferenza di servizi del 10/07/2015, ha reso il proprio parere definitivo chiedendo l'assoggettamento a VIA dell'intervento proposto.

VISTO il D.Lgs. 152/06 e s.m.i con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTO il DPR 357/1997 e s.m.i.

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e s.m.i

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011

VISTA la Legge Regionale 18/2012

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

PRESO ATTO

- dei pareri acquisiti nell'ambito del procedimento e riportati in narrativa;

- dei lavori svolti in sede Conferenza di Servizi e dei relativi esiti il cui verbale del 10/07/2014 è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

il Dirigente dell'Ufficio VIA
e del Servizio Ecologia

DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto di Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA) per le motivazioni di cui alla nota di ARPA Puglia - DAP Taranto prot 39315 del 10/07/2015, per le motivazioni di quelle di cui alla nota del Segretariato Regionale per la Puglia prot. 3162 del 23/07/2015, per le motivazioni della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Bari, BAT e Foggia rese con nota prot. 1301 del 23/07/2015 allegate al presente provvedimento per farne parte integrante.

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura del Servizio Ecologia;

- di trasmettere il presente provvedimento
- alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
- al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;

- Provincia di Taranto, Comune di Martina Franca, Direzione Segretariato Regionale per la Puglia, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province per le Province di Bari, BAT e Foggia, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto Soprintendenza per i beni archeologici, Autorità di Bacino della Puglia, Autorità idrica Pugliese, ARPA Puglia DAP Taranto, ASL TA, Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio, Risorse Idriche, Lavori Pubblici, Ciclo dei

Rifiuti e Bonifiche, Rischio Industriale e Foreste.

- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. ____ facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il Dirigente del Servizio
Ing. Antonello Antonicelli